

**ALL. A**

**PROCEDURA DI SEGNALAZIONE  
ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA**

## Sommario

1. DEFINIZIONI .....	3
2. FINALITÀ.....	6
3. AMBITO DI APPLICAZIONE.....	6
4. RESPONSABILITÀ E DIFFUSIONE .....	6
5. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE .....	6
6. PRINCIPI DI RIFERIMENTO .....	7
6.1 Garanzia di anonimato e protezione .....	7
6.2 Anonimato .....	7
7. MODALITÀ DI SEGNALAZIONE.....	7
8. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA.....	8
9. ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	8
10 FAC SIMILE DI MODULO SEGNALAZIONE ALL'ODV .....	9

## 1. DEFINIZIONI.

Il Decreto Legislativo 10 marzo 2023 nr. 24, recante Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e la protezione delle persone che segnalano violazione delle disposizioni normative nazionali, entrato in vigore il 30 marzo 2023, abroga l'art. 54 bis del D.lgs 30 marzo 2001, nr. 165 e l'art. 6, commi 2 ter e 2 quater, del D.lgs 8 giugno 2001, n. 231, che disciplinano la tutela del dipendente sia pubblico che privato che segnala illeciti, nonché l'art. 3 della legge 30 novembre 2017, nr. 179, in tema di obbligo di segreto d'ufficio, aziendale, professionale, scientifico e industriale.

Il predetto decreto introduce, nell'ordinamento italiano disposizioni a tutela dei soggetti, sia del settore pubblico che del settore privato, che effettuano segnalazioni interne o esterne, divulgazioni pubbliche o denunce all'Autorità giudiziaria o contabile, al fine di garantire la riservatezza dell'identità della persona che compie la segnalazione, della persona coinvolta e di quella menzionata nella segnalazione. Ciò premesso di seguito la definizione dei soggetti interessati dall'applicazione della nuova disciplina:

- **Consulenti e/o Liberi professionisti:** Soggetti che esercitano la loro attività in favore dell'azienda in forza di un rapporto contrattuale. D. Lgs. 196/03: il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali, e sue modifiche di adeguamento al Regolamento (UE) 679/2016 D. Lgs. 231/01 o Decreto: il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 relativo alla “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica” e successive modifiche e integrazioni.
- **Destinatari del Modello:** i componenti degli Organi di Amministrazione, la società di revisione, i dipendenti nonché coloro che, pur non rientrando nella categoria dei dipendenti, operino per la **Femar Vini s.r.l.** e siano sotto il controllo e la direzione della Società (a titolo esemplificativo e non esaustivo: promotori finanziari, stagisti, lavoratori a contratto ed a progetto, lavoratori somministrati).
- **Lavoratori subordinati o dipendenti:** lavoratori subordinati o dipendenti, ossia tutti i dipendenti della Società (personale di prima, seconda e terza area professionale; quadri direttivi; dirigenti).
- **Tirocinanti o collaboratori occasionali:** che prestano o hanno prestato la loro attività lavorativa per la società.
- **Facilitatore:** la persona fisica che, ai sensi della lettera h) del comma 1 dell'art. 2 del Dlgs n. 24/2023, assiste una persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;
- **Soggetti del medesimo contesto lavorativo del segnalante:** che sono legati al segnalante da un legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;

- **Colleghi di lavoro della persona segnalante**: che lavorano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con lo stesso un rapporto abituale e corrente;
- **Modello / MOG**: Modello di organizzazione, gestione e controllo ex artt. 6 e 7 del Decreto.
- **O.d.V.**: Organismo di Vigilanza previsto dagli artt. 6, comma 1, lettera b) e 7 del D. Lgs. 231/2001, cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.
- **Segnalazione Interna**: la comunicazione, scritta o orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata per il tramite del canale di segnalazione interna di cui all'art. 4 del Dlgs 24/2023 (Canali di segnalazione interna);
- **Segnalazione Esterna**: la comunicazione, scritta o orale, delle informazioni sulle violazioni presentata per il tramite del canale di segnalazione esterna di cui all'art. 7 del D.lgs 24/2023 (Canale di segnalazione esterna);
- **Segnalazione**: qualsiasi notizia avente ad oggetto presunti rilievi, irregolarità, violazioni, comportamenti e fatti censurabili o comunque qualsiasi pratica non conforme a quanto stabilito nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

In particolare:

- i) *Illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;*
- ii) *Condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;*
- iii) *Illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali;*
- iv) *Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;*
- v) *Atti od omissioni riguardanti il mercato interno;*

- **Divulgazione pubblica**: rendere di dominio pubblico informazioni sulle violazioni tramite la stampa o mezzi elettronici o comunque tramite mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone;
- **Segnalazione anonima**: qualsiasi segnalazione in cui le generalità del segnalante non siano esplicitate, né siano rintracciabili.
- **Segnalazione in mala fede**: Le misure di protezione non sono garantite quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

Alla persona segnalante o denunciante è irrogata una sanzione disciplinare, salvo i casi di limitazione della responsabilità di cui all'art. 20 del Dlgs n. 24/2023 (art. 16, comma 3).

Le condizioni per la protezione della persona segnalante si applicano anche ai casi di segnalazione o denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o divulgazione anonima, se la persona segnalante è stata successivamente identificata e ha subito ritorsioni, nonché nei casi di segnalazione presentata alle

istituzioni, agli organi e agli organismi dell'Unione europea (art. 16, comma 4).

Inoltre, il segnalante che effettua una divulgazione pubblica beneficia della protezione prevista dal decreto in esame se, al momento della divulgazione pubblica, ricorra una delle condizioni previste dall'art. 15, comma 1 lettere a), b), c), del medesimo decreto.

Nell'ambito del procedimento penale detta identità è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p. (art. 12, comma 3).

Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante *“non può essere rilevata nel caso in cui la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa”*.

La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli art. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990 nr. 241, nonché dagli art. 5 e seguenti del D.lgs 14 marzo 2013, nr. 33 (art. 12, comma 8)

➤ **Società: FEMAR VINI S.R.L.**

➤ **Soggetti segnalanti:** Amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori, tirocinanti, i destinatari del Modello, nonché qualsiasi altro soggetto che si relazioni con la Società al fine di effettuare la segnalazione.

➤ **Soggetti segnalati:** i Destinatari del Modello che abbiano commesso presunti rilievi, irregolarità, violazioni, comportamenti e fatti censurabili o comunque qualsiasi pratica non conforme a quanto stabilito dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

➤ **Soggetti Terzi:** controparti contrattuali della **Femar Vini s.r.l.**, sia persone fisiche sia persone giuridiche (quali ad es. fornitori, consulenti, etc.) con cui la società addivenga ad una qualunque forma di collaborazione contrattualmente regolata, e destinati a cooperare con l'azienda nell'ambito delle attività a rischio.

➤ **Sottoposti:** persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di un soggetto in posizione apicale ex art. 5 comma 1 lett. b) del Decreto.

➤ **Ritorsione:** qualsiasi comportamento, atto o omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia in via diretta o indiretta un danno ingiusto;

➤ **Seguito:** l'azione intrapresa dal soggetto cui è affidata la gestione del canale di segnalazione per valutare la sussistenza dei fatti segnalati, l'esito delle indagini e le eventuali misure adottate;

➤ **Riscontro:** comunicazione alla persona segnalante di informazioni relative al seguito che viene dato o che si intende dare alla segnalazione;

## **2. FINALITÀ.**

Finalità della presente disciplina è quella di garantire la protezione delle persone che segnalano violazioni normative nazionali o Dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato di cui siano venute a conoscenza in un conteso lavorativo pubblico o privato.

## **3. AMBITO DI APPLICAZIONE.**

La presente normativa si applica ai Destinatari del Modello e/o del Codice Etico, ossia:

- Soci;
- Amministratori;
- Componenti dell' OdV;
- Dipendenti;
- Collaboratori;
- più genericamente coloro che, pur non rientrando nella categoria dei dipendenti, operino per la **Femar Vini s.r.l.** e siano sotto il controllo e la direzione della Società (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stagisti, lavoratori a contratto ed a progetto, lavoratori somministrati);
- più genericamente coloro che, pur esterni alla Società, operino, direttamente o indirettamente, per la **Femar Vini s.r.l.** o con la **Femar Vini s.r.l.** (ad es. consulenti, fornitori, clienti);
- nonché qualsiasi altro soggetto che si relazioni con la Società al fine di effettuare la segnalazione.

I Segnalanti, nei rapporti con la Società e secondo quanto stabilito nel Modello e nel Codice Etico, devono segnalare quanto previsto nel successivo paragrafo “oggetto della segnalazione”.

## **4. RESPONSABILITÀ E DIFFUSIONE.**

La presente procedura è parte integrante del Modello e, dunque, è approvata dagli organi di Amministrazione della Società che, su eventuale proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha anche la responsabilità di aggiornarla ed integrarla.

È accessibile in “formato elettronico” nel sito internet <https://www.femarvini.com>

Le medesime modalità di diffusione sopra enunciate sono adottate per le revisioni ed integrazioni successive della procedura.

## **5. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE.**

Oggetto della segnalazione è la commissione o la tentata commissione di uno dei reati previsti dal Decreto Legislativo 231/2001 e dalla Legge 146/06 e s.m.i. ovvero: -1. *Illeciti amministrativi, contabili,*

*civili o penali; -2. Condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; - 3. Illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali; - 4. Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea; - 5. Atti od omissioni riguardanti il mercato interno.*

## **6. PRINCIPI DI RIFERIMENTO.**

### **6.1 Garanzia di anonimato e protezione**

I Soggetti Segnalanti, la cui identità non è divulgata, sono tutelati contro ogni forma di discriminazione, penalizzazione e ritorsione. L'Organismo di Vigilanza, infatti, garantisce l'assoluta riservatezza ed anonimato delle persone segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società.

### **6.2 Anonimato**

Sebbene l'OdV, in conformità al Codice Etico, ritenga preferibili le segnalazioni trasmesse non in forma anonima, sono, tuttavia, ammesse anche segnalazione anonime.

In tal caso, l'OdV procede preliminarmente a valutarne la fondatezza e rilevanza rispetto ai propri compiti; sono prese in considerazione le segnalazioni anonime che contengano fatti rilevanti rispetto ai compiti dell'OdV e non fatti di contenuto generico, confuso e/o palesemente diffamatorio.

## **7. MODALITÀ DI SEGNALAZIONE.**

Le segnalazioni devono essere comunicate all'Organismo di Vigilanza o tramite comunicazione diretta o tramite invio di posta elettronica certificata del modulo di cui al presente allegato da inviare all'Organismo di Vigilanza, utilizzando criteri di riservatezza a tutela dell'efficacia degli accertamenti e dell'onorabilità delle persone interessate dalla segnalazione.

La segnalazione può essere inviata in qualsiasi forma, tuttavia per agevolare la compilazione è disponibile un facsimile di **Modulo segnalazione**, sul sito <https://www.femarvini.com> riprodotto in calce alla presente.

L'OdV, quale responsabile del trattamento dei dati ai sensi della normativa sulla Privacy, richiede che i dati contenuti nelle segnalazioni inoltrate tramite modello o in forma libera siano pertinenti rispetto alle finalità di cui al D. Lgs. 231/2001.

Inoltre, nella descrizione di dettaglio del comportamento che origina la segnalazione non devono essere fornite informazioni non strettamente attinenti all'oggetto della segnalazione. In caso di segnalazioni prodotte in evidente malafede l'OdV si riserva di archiviare le stesse cancellando i nomi e gli elementi che possano consentire l'identificazione dei soggetti segnalati.

Tutte le comunicazioni da parte del Soggetto Segnalante nei confronti dell'Organismo di Vigilanza possono essere effettuate, alternativamente e senza preferenza, a mezzo di:

- Posta elettronica certificate;
- Appuntamento con OdV previa telefonata al numero: **0773/1751387**

Per il contatto con l'OdV, è stata istituita la seguente casella di posta elettronica certificata riservata all'OdV, cui fare pervenire le segnalazioni: [avvaldopomponi@puntopec.it](mailto:avvaldopomponi@puntopec.it).

## **8. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA.**

Le attività in cui si articola il processo gestionale delle segnalazioni sono: ricezione, istruttoria ed accertamento:

- **Ricezione:** l'Organismo di Vigilanza riceve le segnalazioni direttamente dal segnalante nella propria casella di posta elettronica certificata oppure nel corso di un appuntamento concordato previa telefonata;
- **Istruttoria ed accertamento:** l'OdV valuta le segnalazioni ricevute avvalendosi, a seconda della loro natura, delle strutture interne della Società per lo svolgimento degli approfondimenti sui fatti oggetto di segnalazione. Può ascoltare direttamente l'autore della segnalazione o i soggetti menzionati nella medesima; ad esito dell'attività istruttoria assume, motivandole, le decisioni conseguenti, archiviando, ove del caso, la segnalazione o richiedendo alla Società di procedere alla valutazione ai fini disciplinari e sanzionatori di quanto accertato e/o agli opportuni interventi sul MOG.
- Ove **gli approfondimenti** effettuati evidenzino situazioni di gravi violazioni del MOG e/o del Codice Etico ovvero l'OdV abbia maturato il fondato sospetto di commissione di un reato, l'OdV procede senza indugio alla comunicazione della segnalazione e delle proprie valutazioni tempestivamente all' Amministratore Unico.

## **9. ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.**

L'OdV è tenuto a documentare, mediante la conservazione di documenti informatici e/o cartacei, le segnalazioni ricevute, al fine di garantire la completa tracciabilità degli interventi intrapresi per l'adempimento delle sue funzioni istituzionali.

I documenti in formato elettronico sono conservati in un "directory" protetta da credenziali di autenticazione conosciute dal componente dell'OdV ovvero dai soggetti espressamente autorizzati dall'OdV.

In caso di segnalazioni prodotte in evidente malafede in coerenza con quanto enunciato ai punti 6.2 (anonimato) e 7 (Modalità di segnalazione) della presente procedura, l'OdV si riserva di archiviare le stesse cancellando i nomi e gli elementi che possano consentire l'identificazione dei soggetti segnalati.

I documenti cartacei sono archiviati presso un luogo identificato il cui accesso è consentito ai componenti dell'OdV ovvero ai soggetti espressamente autorizzati dall'OdV.



## 10. FAC SIMILE DI MODULO SEGNALAZIONE ALL'ODV.

Modulo Segnalazione all'OdV presente sul sito [www.femarvini.com](http://www.femarvini.com) pec a cui inoltrare la segnalazione: [avvaldopomponi@puntopec.it](mailto:avvaldopomponi@puntopec.it)

Segnalazione della commissione o dei tentativi di commissione di uno dei reati contemplati dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ovvero della violazione o dell'elusione fraudolenta del Modello di Organizzazione e Gestione e/o del Codice Etico della **Femar Vini s.r.l.**, nonché gli illeciti rilevanti: *i) Illeciti amministrativi, contabili, civili o penali; ii) Condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; iii) Illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali; iv) Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione di cui all'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea; v) Atti od omissioni riguardanti il mercato interno.*

### AUTORE DEL COMPORTAMENTO OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

--

### DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DEL COMPORTAMENTO CHE ORIGINA LA SEGNALAZIONE

--

### DATI DEL SEGNALANTE (IN CASO DI SEGNALAZIONE NON ANONIMA)

Nome:	
Cognome	
Unità Organizzativa:	
Telefono:	
E-Mail:	

Data

\_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

**Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche di adeguamento al Reg. UE 679/2016.**

**Femar Vini s.r.l.**, società con sede legale in Monte Porzio Catone (Roma), via Fontana Candida 3/C, Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e successive modifiche, rende noto che i Suoi dati personali acquisiti mediante la presente segnalazione saranno trattati esclusivamente per finalità connesse al rispetto degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 231/2001, nonché utilizzati, ed in seguito conservati, prevalentemente in forma cartacea.

Riconosciuta la legittimità anche di segnalazioni “anonime”, il conferimento dei suoi dati appare facoltativo ed un suo rifiuto in tal senso non comporterà nessuna conseguenza circa la validità dell’operato dell’Organismo di Vigilanza di **Femar Vini s.r.l.** (“O.d.V.”).

Il segnalante resta, in ogni caso, personalmente responsabile dell’eventuale contenuto diffamatorio delle proprie comunicazioni e la **Femar Vini s.r.l.**, mediante il proprio O.d.V. si riserva il diritto di non prendere in considerazione le segnalazioni prodotte in evidente “mala fede”.

La **Femar Vini s.r.l.** ricorda, inoltre, che i dati da Lei forniti devono essere pertinenti rispetto alle finalità della segnalazione, cosicché l’O.d.V. sarà libero di non dare seguito alle segnalazioni riguardanti condotte o soggetti estranei agli obblighi derivanti dal D.lgs. 231/2001.

Salvo l’espletamento di obblighi derivanti dalla legge, i dati personali da Lei forniti non avranno alcun ambito di comunicazione e diffusione.

Lei potrà esercitare i suoi diritti in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679.

Per l’esercizio dei succitati diritti, Lei potrà rivolgersi direttamente tramite casella di posta elettronica all’indirizzo della Società [info@femarvini.com](mailto:info@femarvini.com) o c/o la sede legale della Società, sita in Monte Porzio Catone (RM), alla Via Fontana Candida 3/C.